

Eskimo e Combo Produzioni

presentano

GLI URANIANI

25 min. RED camera/BN, 2013



un cortometraggio di Gianni Gatti

*“Bourse d’aide au développement” du 30° Cinemed
Festival Cinéma Méditerranéen Montpellier*

*Sceneggiatura scritta grazie a una Residenza presso il Moulin d’Andé
CECI -Centre de écritures cinématographiques
(programme Odysée, ACCR) - Francia*

**foto di Angelina Chavez dal set de “Gli Uraniani”*

CAST

L'Attrice	SANDRA CECCARELLI
Il Pittore	PIPPO DELBONO
Valentina	NINA TORRESI
Il Pescatore	MICHELE DI SIENA

CREW

Soggetto e sceneggiatura
ANTONIO CECCHI
GIANNI GATTI

Fotografia e riprese
ANTONIO GRAMBONE

Scenografia
MASSIMILIANO NOCENTE

Costumi
LUIGI BONANNO

Suono
EMANUELE CECERE

Montaggio
SIMONA PAGGI

Musica
PASQUALE CATALANO

Production manager
CHRISTIAN SCACCO

Regia
GIANNI GATTI

Prodotto da
DARIO FORMISANO per ESKIMO
FLAVIA PARNASI per COMBO PRODUZIONI
Con la collaborazione del MIBAC e della Regione Lazio

SINOSSI

Una nota attrice degli anni '30 va a curarsi l'artrite nervosa in una spiaggia poco frequentata al riparo dalla fama e dalla notorietà ma soprattutto dall'ansia che le provoca l'inespresso rapporto amoroso che la lega alla sua dama di compagnia. L'arrivo di un eccentrico pittore farà luce sulla natura del sentimento che lega le due donne.

GLI URANIANI esplora il tema dell'omosessualità in un'epoca in cui non solo non esisteva un'identità omosessuale ma nemmeno un termine per definire tale condizione umana, negata oltre che dalla lingua, dal cinema, dalla letteratura. Ma non dalla vita vera...

LO STILE

GLI URANIANI racconta una storia tragicamente contemporanea. Una storia "all'ordine del giorno" eppure accaduta in un tempo lontano, raccontata con lo stile e i mezzi di quel tempo. Una storia tuttavia che mai, in quel medesimo tempo, avrebbe potuto essere così rappresentata. Non un divertissement nostalgico o un esercizio di stile, ma un cortocircuito poetico/politico, specchio di quel corpo a corpo combattuto nel corso del secolo scorso tra negazione e accettazione dell'omosessualità.

GLI URANIANI è girato in costume, in bianco e nero, nel formato cinematografico degli anni Trenta (1.33:1), con l'obiettivo di riprodurre, se pur attraverso l'uso delle moderne tecnologie digitali, la "pasta" visiva (e sonora) delle pellicole dell'epoca.

Coadiuvato da un prestigioso team creativo che ha generosamente sostenuto il progetto, il regista si è ispirato ai film dell'epoca e ricreato la rilevante atmosfera dei set di quei film, del bianco e nero, della composizione dell'immagine e delle luci, dei costumi, del trucco, delle acconciature, del montaggio, delle musiche, del suono. Gli attori si sono spinti ad utilizzare una lingua e dei dialoghi molto codificati, conferendovi l'autenticità del cinema cui fanno riferimento.

WORK IN PROGRESS

È il primo "episodio" di un film lungometraggio in cinque parti diretto dallo stesso regista. I successivi episodi de GLI URANIANI saranno ambientati nel 1958 (# 2), nel 1979 (# 3), nel 1993 (# 4) e nel 2000 (# 5). Altrettante storie che incrociano il tema dell'omosessualità e della sua negazione/accettazione sociale. Messe in scena nel rispetto, per ciascuna ambientazione temporale, dello stile cinematografico dell'epoca ma con protagonisti che il cinema di quell'epoca, tranne rare eccezioni, evitava di raccontare.

IL REGISTA

Gianni Gatti (Pescara, 1966) è laureato in Storia del Cinema presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Firenze e diplomato in sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ha lavorato come sceneggiatore per il cinema (Afa Film, Cosmo produzioni, 13 Dicembre, Eskimo, Combo film) e per la televisione (*Un posto al sole*, *Vivere*, *Agrodolce*, *I Liceali 3*).

Le sue sceneggiature di lungometraggio e cortometraggio hanno vinto numerosi premi tra cui: il Premio del pubblico ad Arcipelago 1996 (*36, via Manthoné*); "Premio Alberto Moravia" 1995 (*Patty e Jim*). "Premio Sacher" 2003 (*Baci da Varsavia*). "Premio Luigi Bandera" Busto Arsizio Film Festival, 2005 (*Gramatica*); Borsa di sostegno allo sviluppo 2008 al "30° Festival Cineméd di Montpellier (*Gli Uraniani*).

Il suo terzo cortometraggio *Offerte Speciali* è stato selezionato a più di cinquanta festival nel mondo e ha vinto numerosi premi.

Filmografia:

OFFERTE SPECIALI (*Today's Specials*) - 8', 35mm, 2005

VILLAGE PEOPLE, *Docufiction* - 15'/DV. Co-diretto con: Q. Allan Brocka, Liz Gill. 2004

MA CHE MUSICA (*What Kind of Music*) - 13min. DVCam. 2000

I PRODUTTORI

I produttori sono Dario Formisano (Leone del futuro a Venezia 2011 per *Là-bas Educazione Criminale*) e Flavia Parnasi (*Un ragazzo d'oro* di Pupi Avati).

CONTATTI

Studio Morabito:

www.mimmomorabito.it